

I posti di lavoro messi a rischio dal rogo

Fiumefreddo. A 48 ore dall'incendio dell'azienda florovivaistica «resiste» l'ipotesi dell'attentato

A 48 ore dal rogo che ha mandato in cenere una consolidata azienda florovivaistica a Marina di Cottone, i carabinieri di Fiumefreddo, che indagano sul caso, non hanno ancora la piena certezza che si tratti di un incendio doloso e, quindi, di un inquietante episodio da intendersi come una rappresaglia nei confronti della struttura commerciale. L'ipotesi di un attentato rimane in piedi.

Le serre e i manufatti devastati dall'incendio di sabato notte ricadono in una vasta area nella quale era in previsione la realizzazione del parco tematico di Fiumefreddo, un lungimirante progetto che risale al '99.

Tornando alle indagini fa molto pensare il modo in cui si è sviluppato l'incendio, con diversi focolai quali punti di

partenza individuati dai vigili del fuoco. Del tutto improbabili le ipotesi di auto-combustione o corto circuito. La zona teatro del rogo, la via che collega Fiumefreddo con Marina di Cottone, non è adeguatamente illuminata e la struttura commerciale è priva di un sistema di videosorveglianza, quindi risulta difficile capire cosa è successo sabato notte. La quantificazione dei danni è ancora in corso (distrutti anche numerosi mezzi di lavoro); un colpo letale a una rinomata azienda florovivaistica specializzata nella vendita e distribuzione di piante ornamentali e palme non solo in Italia ma anche all'estero, garantendo l'occupazione a un centinaio tra operai e addetti alle manutenzioni.

MARIO PREVITERA



L'INTERNO DELL'UFFICIO DEVASTATO DAL ROGO

[FOTO DI GUARDO]

«De Vita è candidato: si dimetta da presidente del Parco Alcantara»

Legambiente Sicilia, in un comunicato, critica il fatto che il presidente dell'Ente Parco fluviale dell'Alcantara, Bruno De Vita, sia candidato alla Camera-Sicilia orientale per Fli e, nonostante ciò, continui a rimanere in carica. «Sul sito web istituzionale del Parco - denuncia Angelo Dimarca, responsabile Conservazione Natura dell'associazione - campeggiano in primo piano la notizia e la foto della visita al Parco, lo scorso 5 febbraio, dell'on. Briguglio, candidato nella stessa lista. E' evidente l'incompatibilità tra il ruolo di presidente di un ente territoriale e quello di candidato di un partito. Per questo chiediamo che De Vita rassegni le dimissioni dall'Ente Parco».

Per Legambiente, «il presidente della Regione Crocetta e l'assessore regionale Lo Bello dovrebbero intervenire urgentemente per rimuovere questa grave anomalia ed emanare

un atto preciso per l'azzeramento di tutti gli incarichi dirigenziali, procedendo alle nuove nomine secondo criteri di rigorosa competenza e con procedure ad evidenza pubblica».

«Il Parco - replica il presidente De Vita - è lieto di ospitare tutti i deputati che intendono impegnarsi per lo sviluppo e la promozione della valle dell'Alcantara e nel recente passato sono stati ospitati altri politici di diversi schieramenti. Vorrei che Legambiente giudicasse l'operato di un presidente per le cose che fa. Sono disponibile a un incontro con l'associazione ambientalista. Briguglio, durante la sua visita, ha incontrato i dirigenti del Parco, discutendo della nuova perimetrazione, della valorizzazione dell'ex tratta ferroviaria Alcantara-Randazzo e delle limitate risorse che sono state destinate ai parchi siciliani».

SALVATORE ZAPPULLA

in breve

GIARRE

Arrestato per espriare una pena residua

ma. prev.) I carabinieri della Stazione di Macchia ottemperando ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, hanno arrestato il 28enne giarrese Luca Remo Rapisarda, noto alle forze dell'ordine. L'uomo dovrà espriare la pena residua di 4 mesi di reclusione per un furto aggravato, reato commesso il 19 settembre 2007 a Catania. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato tradotto presso il carcere di piazza Lanza a Catania, disposizione dell'autorità giudiziaria.

RIPOSTO

Catanzaro rimesso in libertà

In relazione all'articolo pubblicato sabato scorso inerente l'arresto di Angelo Catanzaro, ad opera dei Carabinieri di Riposto, l'avv. Dario Fina, difensore del suddetto, ci invia la seguente precisazione: «Faccio presente che il giudice G. Sammartino, all'esito dell'udienza di convalida tenutasi sabato mattina, non ha convalidato l'arresto e ha rimesso in libertà l'indagato, ritenendo l'esigua quantità di stupefacente sequestrato per uso esclusivamente personale. Catanzaro è stato assistito dall'avv. Dario Fina in sostituzione dell'avv. Alfio Finocchiaro».

GIARRE

Cena di San Valentino della Pro Loco

La Pro Loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà, organizza in occasione della Festa degli Innamorati, a Torre Archirafi, giovedì 14 alle 20.30, la serata di San Valentino, per trascorrere insieme ai soci e non un momento speciale. Per info contattare la Pro Loco di Giarre allo 095/9704257.

CALATABIANO

Concorso di poesia San Valentino 2013

s. t.) L'Associazione Ateliere delle Culture, con il patrocinio del Comune, la collaborazione dell'Istituto Comprensivo «G. Macherione» e la partecipazione della Fidapa di Giardini Naxos e Fiumefreddo e l'Avis comunale «Giovanni Paolo II» di Gaggi, organizza il concorso di poesia e prosa San Valentino 2013 «Emozioni in poesia», aperto a tutti, scuole comprese. Per informazioni sulle modalità di partecipazione (per iscriversi c'è tempo sino al 14 febbraio) ci si può rivolgere all'Ateliere delle Culture.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - Piazza Sac. Dominici; CARRUBA: Savoca - Via E. Toti, 36; FIUMEFREDDO: Via Roma, 13/a; GIARRE: Rapisarda - Via Pirandello, 11; NUNZIATA: Montalto - Via Etna, 203; RIPOSTO: Antica Farmacia Elma - Corso Italia, 65.

MASCALI. Cominciata l'opera di abbattimento di un immobile abusivo costruito sulla spiaggia di Sant'Anna

Ruspe in azione 23 anni dopo il sequestro

Dopo ventitré anni di complesse e alterne vicende giudiziarie, sono entrate in azione, in questi giorni, le ruspe per abbattere un vecchio immobile che si trova ubicato nella via Spiaggia di Sant'Anna di Mascali. Il grande manufatto sito nella località balneare mascalese - che si estende su una superficie di circa 1.600 metri quadrati (suddiviso in circa 1.200 mq di terrapieno in battuto di cemento e circa 400 mq di corpi di fabbrica) - costruito sul suolo del demanio marittimo, venne sequestrato nel 1990 dai militari del Circomare ripostese.

Dopo il sequestro, il proprietario dell'immobile, oggi defunto, venne, contestualmente, denunciato dalla Capitaneria di Porto all'autorità giudiziaria per occupazione abusiva di pubblico demanio marittimo in violazione degli articoli 54 e 1161 del Codice della Navigazione. Il comandante del tempo dell'Ufficio Circondariale marittimo della città del porto dell'Etna avviò parallelamente l'iter amministrativo, allora vigente, diffidando il trasgressore al pagamento degli indennizzi dovuti per l'abusiva occupazione di suolo demaniale, nonché alla demolizione dei relativi manufatti con l'ingiunzione di sgombero da parte



L'IMMOBILE ABUSIVO COSTRUITO NEL 1990 SULLA SPIAGGIA DI SANT'ANNA DI MASCALI [DI GUARDO]

della Capitaneria di Porto di Catania.

Nel corso dei ventitré anni, l'area in questione è stata continuamente e attentamente monitorata da parte del personale militare del Circomare, avendo scoperto che più volte erano stati violati i sigilli giudiziari posti al momento del sequestro dell'immobile abusivo, azioni che hanno portato alla nomina, quali custodi giudiziari, degli eredi del defunto proprietario.

Come dicevamo, alterne vicende giudiziarie e mutati assetti normativi e am-

ministrativi hanno fatto sì che trascorressero, dal momento del sequestro a oggi, ventitré anni prima di vedere le ruspe in azione. L'avvio dei lavori di ripristino dell'area demaniale avviene anche in ottemperanza all'ingiunzione di sgombero emanata successivamente al sequestro dell'immobile dall'assessorato regionale del Territorio e Ambiente. Le operazioni di abbattimento del manufatto costruito a pochi metri dal mare dovrebbero durare un mese circa.

SALVO SESSA

MASCALI

Il Noes regala forbici e aghi alle ragazze della comunità

Il presidente dell'associazione di protezione civile di Mascali Noes (Nucleo operativo emergenza Sicilia) Maurizio Orazio Sorbello e una rappresentanza dei volontari hanno incontrato le 14 ragazze della comunità-alloggio «Eusebia e Laura» di Nunziata per consegnare loro dei buoni da spendere per l'acquisto di materiale da cucito da utilizzare nel loro laboratorio. Le ragazze hanno ringraziato l'associazione e hanno rivolto ai volontari numerose domande, dimostrando grande interesse per le attività svolte dai Noes. «Da questo incontro e dai successivi potrebbe nascere una proficua collaborazione perché le ragazze capiscano il valore del servizio agli altri e il mettersi a disposizione degli altri senza aspettarsi nessun ritorno economico» hanno detto le educatrici della comunità Anna Maria Belfiore, Pina Nicolosi, Lina Previtera, Agata Leotta, Serafina Giannuso. Presente all'incontro anche la responsabile comunità-alloggio suor Carla Emilio. «Ho colto l'occasione per invitare le ragazze a partecipare ai nostri corsi, per capire cos'è il volontariato, quali attività svolge la nostra associazione e invogliarle a spendersi e impegnarsi per gli altri» ha detto il presidente Noes, Sorbello.

ANGELA DI FRANCISCA

OGGI IN DIVERSI CENTRI DELLA ZONA GRANDE ATTESA PER LA CONCLUSIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI CARNEVALE

Primo «Carnevalando» a Carruba tra carri, maschere e tanta folla

Ha riscosso ampi consensi di pubblico la prima edizione della manifestazione «Carnevalando a Carruba» - organizzata dall'associazione socio-culturale «Insieme per Carruba» - che ha avuto come momento clou la sfilata di carri allegorici e di gruppi in maschera che si è tenuta domenica pomeriggio per le strade della frazione.

Alla sfilata di «Carnevalando» per le strade di Carruba (il territorio della piccola frazione è suddiviso tra i Comuni di Riposto e quello di Giarre) hanno partecipato due carri allegorici - «Aloha» costruito da Pippo Currenti, Rosario D'Agostino e altri «carruboti»; «Ecobus» allestito dalla famiglia Intelisano - Battiato - due gruppi in maschera e due biciclette sulle quali i proprietari - Alfio Nicotra e Emanuela Cassaniti - hanno pensato bene di installarvi una «Casa delle bambole» e una legata al «Vecchio moderno west».

Tra due ali di folla, la sfilata in maschera partita dal viale della Gioventù, dopo aver attraversato viale San Martino e via Enrico Toti, ha raggiunto piazza Stazione.

Questa prima edizione di «Carnevalando a Carruba» vede come vincitori il carro allegorico «Aloha»; il gruppo in maschera «Ecobus» che accompagnava l'omonimo carro; il gruppo «Le spagnole» composto dalle giovani Maria Di Stefano e Lorena Rosano (migliore travestimento). La giuria ha assegnato il premio «Carnevalando a Carruba Baby» al piccolo Flavio Castorina che indossava un costume di «Topolino». Le targhe ai vincitori sono state consegnate dal sindaco di Riposto Carmelo Spitaleri e da Giuseppe Mangano, in rappresentanza del Comune di Giarre. Sabato sera, la piazza Chiesa aveva ospitato uno spettacolo musicale.

SA. SE.



MASCALI. OGGI «CARNEVALISSIMAMENTE... CARNEVALE»

a. d. f.) Oggi, nei locali dell'Auditorium del Centro Sociale, l'Associazione Sport Club Amatori Biliardo, con il patrocinio del comune di Mascali, a partire dalle 16, propone la terza edizione della manifestazione «Carnevalissimamente... Carnevale». Sfilata per i bambini della categoria dai 6 ai 12 anni. Premiazione finale della maschera più bella. Presenta Francesco Greco.

omnibus

Presentato a Giarre un libro sulla «voglia di indipendenza della Sicilia»

Presentato nella sede della società giarrese di storia patria e cultura il volume del prof. Salvatore Musumeci dal titolo «Voglia di Indipendenza» - Storia contemporanea della Sicilia tra separatismo e autonomia - commentato con dovizia di particolari dalla prof. Anna Castiglione Garozzo che con un brillante excursus di memoria storica ha illustrato quel periodo particolare intricato di vicende umane che hanno segnato la storia della Sicilia. Il volume racchiude l'essenza storica dell'indipendentismo siciliano e del separatismo soffermandosi sulle contraddizioni e le problematiche politiche del tempo.

Si fa riferimento a esponenti che hanno lasciato impronte nella storia. Andrea Finocchiaro Aprile per l'indipendentismo capace di intercettare il consenso di settori costituiti dei ceti medi residenti sia nelle città che nelle zone rurali e Antonio Canepa antifascista di idee socialista comandante dell'Evis. Ma il movimento indipendentista siciliano attivo in Sicilia tra il 1943 e il 1951, scompare dopo le elezioni regionali del 1951, si ricorda sempre per essersi sempre posto al servizio della causa dell'autonomia e per aver contribuito a risvegliare l'identità e l'orgoglio dei siciliani. Diverse organizzazioni e partiti hanno fatto riferimenti a questa corrente politica legata a un particolare periodo storico come il Fronte Nazionale Siciliano di indipendenza socialista e progressista e il Movimento per l'Indipendenza della Sicilia che ha esplicitamente ripreso l'ideologia del Mis. L'indipendenza della Sicilia da qualunque altro Stato trova nel volume di Musumeci occasione di dibattito.

ANNA FICHERA



Lezione al «Majorana Sabin» di Giarre sul legame tra dipendenze e tumori

All'Istituto IPSIA Majorana - Sabin di Giarre continuano le conferenze previste dalla programmazione del «Progetto Salute» coordinate dalla referente prof. Lina Lopatriello. Ha relazionato il prof. Angelo Messina, docente universitario, sullo stile di vita, tumori e dipendenze da droghe, alcol sottolineando come questi veleni intossicano l'organismo umano e spesso conducono all'insorgere dei tumori e della loro espansione. La proiezione di immagini fotografiche che riprendono l'evolversi della malattia e i danni devastanti del progredire del tumore ha colpito molto l'attenzione degli studenti che li ha indotti a riflettere sulla importanza della attività di monitoraggio ambientale e l'utilità dello screening sulla popolazione scolastica. Fumo, alcol, droga sono sostanze facilmente ingeribili che inducono un ragazzo a sentirsi più in forma, ma di fatto producono solo una azione tossica soprattutto a livello cerebrale. Prospettare un futuro libero dalla dipendenze da fumo, alcool e droga, rimuovere il desiderio e l'ossessione di ingerire queste sostanze nocive che avvelenano e distruggono la vita dei giovani è il messaggio della conferenza che ci induce a riflettere per vivere un migliore stile di vita, a seguire il dibattito alla lezione con tante domande e riflessioni che animano l'attività formativa all'educazione alla salute per prevenire le dipendenze è stata avvalorata dalle considerazioni del dirigente scolastico prof. Monica Insanguine spiegando come determinate leggerezze da parte dei giovani hanno spesso conseguenze negative sul comportamento e nella vita di relazione.

A. F.